



Anas SpA

DIREZIONE CENTRALE PROGETTAZIONE

S.S. N. 9 "Via Emilia" Variante di Casalpusterlengo ed eliminazione passaggio a livello sulla SP ex S.S. N. 234

PROGETTO DEFINITIVO

CONTRIBUTI SPECIALISTICI

TECNOSTUDIO BIEFFE S.R.L.
VIA MAZZETTI 7
FONTANELLATO (PR)

COMPONENTE STRADALE E STRUTTURALE;
SICUREZZA, COORDINAMENTO, FASAGGI DI CANTIERE, MOVIMENTAZIONE DI CAVA; RILIEVI E COMPUTAZIONE

CONSORZIO MUZZA BASSA LODIGIANA
VIA NINO DALL'ORO, 4 - LODI

COMPONENTE IDRAULICA

ARCH. MADDALENA GIOIA GIBELLI
VIA SENATO, 45
MILANO

COMPONENTE PAESAGGISTICA ED AMBIENTALE

P I GIOVANNI PERRI
VIA PRIORATO, 16
FONTANELLATO (PR)

COMPONENTE IMPIANTISTICA, TECNOLOGICA ED ILLUMINOTECNICA

CI.TRA S.R.L.
VIALE LOMBARDIA, 5
MILANO,
IN COLLABORAZIONE CON
L.C.E. SRL
VIA DEI PLATANI, 7
OPERA

COMPONENTE TRASPORTISTICA ED ACUSTICA

I PROGETTISTI

Arch. Savino GARILLI PROVINCIA DI LODI
Iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Piacenza al n° 280

Ing. Antonio SIMONE COMUNE DI CASALPUSTERLENGO
Iscritto all'ordine degli Ingegneri della provincia di Foggia al n° 1270

IL GEOLOGO

Dott. Geol. Gianluca CANTARELLI
Iscritto all'Ordine dei Geologi dell' Emilia Romagna al n° 359
via Malpeli, 2
FIDENZA (PR)

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

Geom: Fiorenzo BERGAMASCHI
Iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Parma al n° 1606
via Mazzetti, 7
FONTANELLATO (PR)

VISTO:IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Ing Massimo SIMONINI

DATA

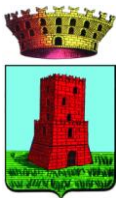
PROTOCOLLO

CONDIVISIONE DEGLI INTERVENTI NEL PLIS DEL BREMBIOLO

CODICE PROGETTO

| | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|

| | | | | | |
|-------------------------|---|----------------------------------|-----------------------------|-----------------------------------|-------------------------------|
| D | RECEPIMENTO PRESCRIZIONI ISTRUTTORIA ANAS | | | | |
| C | RECEPIMENTO PRESCRIZIONI CONFERENZA DEI SERVIZI | FEBBRAIO 2011 | | | |
| B | VERIFICA DI OTTEMPERANZA AL DECRETO VIA | APRILE 2010 | | | |
| A | PRIMA CONSEGNA PROGETTO | MARZO 2009 | | | |
| REV. | DESCRIZIONE | DATA | VERIFICATO RESP. TECNICO | CONTROLLATO RESP. D'ITINERARIO | APPROVATO RESP. DI SETTORE |
| Codice Elaborato | ME00 2015 | Data Revisione: FEBBRAIO 2011 | REV. C | FOGLIO 01 DI 01 | Scala: ELABORATO DI TESTO |
| NOME FILE ME06-2015.PDF | | | | | |



*Comune di
Casalpusterlengo*



PROVINCIA
DI LODI

Oggetto: Variante di Casalpusterlengo della SS 9 via Emilia.
Adeguamento del Progetto Definitivo a seguito della Conferenza dei Servizi del 28 Aprile 2010 –

Elaborato **ME00 2015 CONDIVISIONE DEGLI INTERVENTI DI RIVEGETAZIONE NEL PARCO DEL BREMBIOLO.**

ELENCO ALLEGATI:

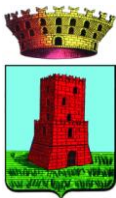
- 1) VERBALE dell'incontro del 25 novembre 2010 tra:
 - PROVINCIA DI LODI - DIPARTIMENTO II - U.O. SVILUPPO URBANISTICO - DIPARTIMENTO III - U.O. TRASPORTI; COMUNE DI CASALPUSTERLENGO
 - COORDINAMENTO PROGETTUALE;
 - CONSULENTE PAESAGGISTA

- 2) VERBALE dell'incontro del 15 dicembre 2010 tra :
 - STER DI LODI;
 - PROVINCIA DI LODI - DIPARTIMENTO II - U.O. SVILUPPO URBANISTICO - DIPARTIMENTO III - U.O. TRASPORTI; DIPARTIMENTO V – U.O: AMBIENTE RURALE
 - COMUNE DI CASALPUSTERLENGO
 - CONSORZIO MUZZA BASSA LODIGIANA;
 - CONSULENTE PAESAGGISTA;
 - CONSULENTE ACUSTICO;
 - COORDINAMENTO PROGETTUALE

- 3) VERBALE 2 dell'incontro del 21 febbraio 2011 tra
 - PROVINCIA DI LODI;
 - COMUNE DI BREMBIO;
 - COMUNE DI CASALPUSTERLENGO;
 - COMUNE DI CODOGNO;
 - COMUNE DI SOMAGLIA;
 - COMUNE DI FOMBIO;

4) DOCUMENTO DI CONDIVISIONE

Allegati: n° 1 presentazione di Power Point



*Comune di
Casalpuusterlengo*



PROVINCIA
DI LODI

ALLEGATO 1)

Oggetto: Variante di Casalpuusterlengo della SS 9 via Emilia.

Adeguamento del Progetto Definitivo a seguito della Conferenza dei Servizi del 28 Aprile 2010 -
**RECEPIMENTO PRESCRIZIONI FORMULATE DALLA U.O. SVILUPPO URBANISTICO ED AVVIO PROCESSO DI
CONDIVISIONE DEGLI INTERVENTI DI RIVEGETAZIONE NEL PARCO DEL BREMBIOLO.**

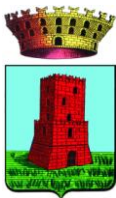
Il giorno giovedì 25 novembre 2010 alle ore 15.30 presso la sede della Provincia di Lodi – Via Fanfulla, 14 – in attuazione dell’agenda degli incontri concordata tra la Provincia di Lodi ed il Comune di Casalpuusterlengo, per l’adeguamento del progetto definitivo della Variante di Casalpuusterlengo a seguito della Conferenza dei Servizi del 28 aprile 2010 – si è tenuto l’incontro per la definizione delle modalità di recepimento delle prescrizioni formulate dalla U. O. Sviluppo Urbanistico, propedeutico all’avvio del processo di condivisione degli interventi di rivegetazione del Parco del Brembiolo

Sono intervenuti:

| PARTECIPANTI PREVISTI | INTERVENUTI |
|---|--|
| COMUNE DI CASALPUUSTERLENGO - RAPPRESENTANZA TECNICA | Arch. Floriana Petracco |
| DIPARTIMENTO II - U.O. URBANISTICA | Arch. Barbara Fugazza Geom Diego Costantini |
| DIPARTIMENTO III - U.O. TRASPORTI | Geom Agostina Volpi |
| DIPARTIMENTO V – U.O: AMBIENTE RURALE | NESSUNO |
| CONSULENTE PAESAGGISTA | Arch. Gioia Gibelli Arch. Luigino Pirola |
| COORDINAMENTO PROGETTUALE | Ing Antonio Simone Arch. Savino Garilli |

per esaminare le seguenti osservazioni formulate dalla U.O. Urbanistica in Conferenza dei Servizi

| |
|--|
| Definire sinergie fra componente di inserimento ambientale del Progetto definitivo e misure mitigative (ad esempio: inserimento paesaggistico ed ambientale dei pannelli fonoassorbenti); |
| Promozione e sostegno di azioni di valorizzazione e fruizione ambientale e paesaggistica, anche come riferimento per azioni di perequazione e/o compensazione territoriali, - si attuano mediante la promozione del progetto di valorizzazione dello SVC |
| Valutare e ricercare compiutamente la permeabilità ciclabile dell’infrastruttura definendo compiutamente, anche con l’ausilio dello specifico progetto di inserimento ambientale: 1) VARCO DEL PARCO DEL BREMBIOLO 2) VARCO DI CASCINA BORASCA 3) VARCO DELLE ALTURE DI SAN LUCA, 4) VARCO DELLA RISERVA NATURALE DELLE MONTICCHIE |



*Comune di
Casalpusterlengo*



PROVINCIA
DI LODI

ed avviare il percorso istituzionale finalizzato a: “**Concordare con gli enti locali gli interventi di rivegetazione all’interno del parco del Brembiolo**” specificatamente prescritto dal Decreto di Compatibilità Ambientale.

L’arch Garilli introduce l’incontro segnalando come non sia stato in questa fase coinvolta la Sede Territoriale Regionale né il Consorzio Muzza Bassa Lodigiana, in quanto lo stato d’avanzamento delle soluzioni progettuali non presentava la necessaria stabilità. Propone di considerare la presente come riunione propedeutica ad un successivo passaggio che sarà esteso anche a tali soggetti. Segnala inoltre che vi è già stato un primo passaggio per la verifica di fattibilità e compatibilità infrastrutturale delle soluzioni progettuali ipotizzate.

La riunione inizia con l’illustrazione delle soluzioni progettuali di variante ad opera dell’arch. Garilli e dell’arch. Gibelli, mediante l’ausilio della presentazione di power point allegata alla presente, cui si rimanda per i dettagli delle analisi territoriali, dei dettagli tecnico progettuali, degli strumenti di rappresentazione.,

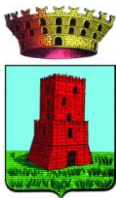
Al termine della presentazione vengono svolte le seguenti valutazioni:

L’arch Fugazza evidenzia come il quadro progettuale e gli strumenti utilizzati siano estremamente suggestivi ed **efficaci**. Rappresentino uno “strumento speciale” per un “progetto speciale” quale è, non solo la Tangenziale in esame, ma tutto il sistema infrastrutturale del nodo Casalpusterlengo - Codogno, già oggetto di uno specifico e complessivo progetto di Inserimento Paesaggistico ed Ambientale.

Nel contempo tuttavia è necessario tenere presente due elementi di “concretezza” costituiti dal Budget Finanziario e dalla effettiva capacità gestionale degli interventi e delle realizzazioni.

In tale quadro evidenzia le seguenti valutazioni:

- Lavorare sul duplice piano di percezione paesaggistica dell’infrastruttura ovvero dall’esterno di essa e dall’ottica dell’ automobilista che la percorre.
- Valorizzazione dei manufatti del non costruito: OASI delle Monticchie, Alberi monumentali, Manufatto Idraulici;
- Lavorare in maniera differenziata per utenti (ad esempio il ciclisti) con rendering e visualizzazioni dedicate in relazione al diverso impatto che l’infrastruttura ha per ogni tipo di fruitore;
- Tenere conto delle due novità attualmente in corso:
 - o PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2007-2013. - OBIETTIVO "COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONALE" in ottica EXPO 2015;
 - o il redigendo PGT di Casalpusterlengo quali occasioni di attuazione degli interventi;
- traguardare anche una dimensione di stabilizzazione degli interventi mediante il loro inserimento tra gli strumenti di pianificazione in una dimensione Locale – Comunale con il PGT ed in una dimensione Provinciale -Territoriale attraverso il PTCP ed in particolare nel procedimento di approvazione in corso;



*Comune di
Casalpuusterlengo*



PROVINCIA
DI LODI

- più nello specifico ipotizza la redazione di un nuova scheda di progetto strategico provinciale da inserire nel PTCP quale recepimento del progetto di inserimento paesaggistico ed ambientale delle opere del nodo infrastrutturale di Casalpuusterlengo e Codogno.
- viene evidenziata l'opportunità di procedere ad una mappatura dei servizi presenti nell'ambito territoriale, finalizzata alla definizione di un quadro complessivo dell'offerta paesaggistico ambientale che si vuole perseguire, attivando gli attori territoriali (Comuni Provincia) attraverso un percorso di condivisione.

A questo punto l'arch. Garilli richiama l'esito della riunione dedicata tenutasi nella mattinata odierna presso la Sovrintendenza ai Beni Architettonici della Lombardia per l'esame delle seguenti prescrizioni formulate dal Ministero ai Beni ed alle Attività Culturali in sede di Conferenza

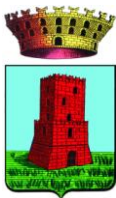
- 1) i manufatti, definiti in progetto, siano opere di mitigazione ambientale, sommariamente graficizzate in pianta siano oggetto di simulazione tridimensionale e tengano conto della natura mutabile che caratterizza lo stato dei luoghi;**
- 2) Eventuali infrastrutture nell'ambito della città di Casalpuusterlengo o negli immediati dintorni siano frutto di approfondita progettazione architettonica;**
- 3) Sia verificato con la massima cognizione di causa l'eventuale interesse storico-architettonico dei fabbricati rurali situati lungo il tracciato viario, sulla scorta di un'approfondita documentazione.**

Durante la seduta sono state presentate le analisi territoriali e le soluzioni progettuali contenute nella presentazione qui allegata che tengono conto anche dei fabbricati rurali censiti dal SIRBEC, sistematicamente raccolti nel dossier relativo all'interesse storico-architettonico dei fabbricati rurali situati lungo il tracciato viario sviluppato dall'U.O. Cultura della Provincia di Lodi.

La Soprintendenza, esprimendo interesse e condivisione sul percorso intrapreso, ha evidenziato la "ratio" della prescrizione, evidenziando come questa sia stata formulata con riferimento, tanto all'inserimento ed alla mitigazione dell'opera, quanto in relazione alla percezione del territorio degli automobilisti che percorrono della nuova strada con particolare riferimento a:

- percezione del paesaggio antropizzato e non (rif prescrizione 1)
- individuazione di emergenze architettoniche o storico culturali costituenti attrattività territoriale rispetto alla quale prevedere specifica cartellonistica, svicoli stradali dedicati, piazzole di sosta con ipotesi di scambio modale (auto – ciclo / auto – trekking), anche eventualmente integrate nelle stazioni di servizio. se previste. (rif prescrizione 3)
- migliore rappresentazione della soluzioni adottate mediante simulazione tridimensionale. (rif. Prescrizione 2).

L'arch Garilli evidenzia inoltre come il percorso di condivisione proposto possa in parte coincidere, ed eventualmente includere, quello prescritto dalla Commissione VIA, e come, proprio in relazione alle specifiche prescrizioni formulate sul tematismo paesaggistico ed ambientale, possano essere trovati i margini per una più ampia attuazione del progetto più complessivo. Condivide inoltre pienamente l'ipotesi di inserire nel PTCP il progetto di inserimento paesaggistico ed ambientale delle opere del nodo infrastrutturale di Casalpuusterlengo e Codogno quale scheda di progettualità strategica provinciale.



*Comune di
Casalpuusterlengo*



PROVINCIA
DI LODI

L'arch Petracco, richiama la necessità contingente delle imminenti scadenze di condivisione progettuale e chiede, alla luce di quanto sopra, quali possano essere gli strumenti per intervenire .

L'arch. Garilli segnala come il percorso di condivisione prescritto dal Decreto VIA, non sia direttamente connesso con le varianti infrastrutturali e possa svolgersi su binari e tempi diversi, non configgenti con le scadenze immediate, cui comunque sarà dato seguito.

L'arch Fugazza riscontra la richiesta ipotizzando l'approfondimento della portata territoriale **di polo attrattore** di Casalpuusterlengo quale Punto , Centro e Polo di Servizi territoriali da vedere anche in relazione a Codogno.

L'arch Gibelli interviene a proposito segnalando di essere stata coinvolta dalla Provincia di Lodi e dal Comune di Casalpuusterlengo, proprio in relazione al progetto di inserimento paesaggistico ed ambientale delle opere del nodo infrastrutturale di Casalpuusterlengo e codogno per la presentazione di una candidatura ad un finanziamento bandito da CARIPLO per lo sviluppo di sistemi vegetazionali lineari, attualmente in corso di valutazione.

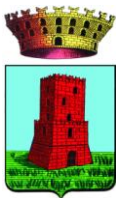
Il geom Costantini aggiunge come sia necessario riuscire ad orientare le trasformazioni ad un progetto complessivo che deve essere condiviso a livello territoriale ed esteso in termini di strumento di pianificazione a tutti i livelli amministrativi che operano in relazione allo specifico tematismo.

A chiusura della riunione Garilli prendendo atto delle positive valutazioni sia in ordine alle soluzioni progettuali sia di carattere più generale, rammenta gli imminenti passaggi di condivisione con il Comune di Casalpuusterlengo, la Giunta Provinciale e l'ANAS e propone un aggiornamento dell'incontro come più sopra specificato in data da definirsi.

LODI 25 novembre 2010

I convenuti :

| PARTECIPANTI PREVISTI | INTERVENUTI |
|--|-------------|
| COMUNE DI CASALPUUSTERLENGO - RAPPRESENTANZA TECNICA - Arch. Floriana Petracco | |
| DIPARTIMENTO II - U.O. SVILUPPO URBANISTICO TRASPORTI Arch. Barbara Fugazza Geom Diego Costantini | |

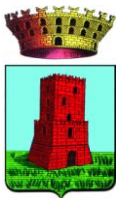


*Comune di
Casalpusterlengo*



PROVINCIA
DI LODI

| | |
|---|---------|
| DIPARTIMENTO III - U.O. TRASPORTI Geom Agostina Volpi | |
| DIPARTIMENTO V – U.O: AMBIENTE RURALE | ASSENTE |
| CONSULENTE PAESAGGISTA Arch. Gioia Gibelli Arch. Luigino Pirola | |
| COORDINAMENTO PROGETTUALE Ing Antonio Simone | |
| COORDINAMENTO PROGETTUALE Arch. Savino Garilli | |



Comune di
Casalpuusterlengo



PROVINCIA
DI LODI

Allegati: n° 1 presentazione di Power Point

Oggetto: Variante di Casalpuusterlengo della SS 9 via Emilia.

Adeguamento del Progetto Definitivo a seguito della Conferenza dei Servizi del 28 Aprile 2010 -
PROCESSO DI CONDIVISIONE DEGLI INTERVENTI DI RIVEGETAZIONE NEL PARCO DEL BREMBIOLO.

Il giorno mercoledì 15 dicembre 2010 alle ore 15.00 presso la Sede Territoriale Regionale di Lodi - via Haussmann, 7 - Lodi, al fine di sviluppare le iniziative dell'agenda degli incontri concordata tra la Provincia di Lodi ed il Comune di Casalpuusterlengo per l'adeguamento del progetto definitivo della Variante di Casalpuusterlengo a seguito della Conferenza dei Servizi del 28 aprile 2010, si è tenuto il secondo incontro del processo di condivisione degli interventi di rivegetazione del Parco del Brembiolo.

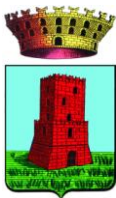
Sono intervenuti:

| PARTECIPANTI PREVISTI | INTERVENUTI |
|---|---|
| STER DI LODI | Ing. Carmela Sturiale Geom. Romeo Costantini |
| CONSORZIO MUZZA BASSA LODIGIANA | Ing. Giuseppe Meazza |
| COMUNE DI CASALPUUSTERLENGO - RAPPRESENTANZA TECNICA | Assessore Davide Cerati Arch. Floriana Petracco Arch. Alberto Baron (assentatosi alle ore 17.00) P.A. Francesco Ciossani |
| DIPARTIMENTO II - U.O. URBANISTICA | Arch. Barbara Fugazza Geom Diego Costantini |
| DIPARTIMENTO III - U.O. TRASPORTI | Geom Agostina Volpi |
| DIPARTIMENTO V - U.O: AMBIENTE RURALE | Arch Rosa De Marco (assentatasi alle ore 17.10) |
| CONSULENTE PAESAGGISTA | Arch. Gioia Gibelli |
| CONSULENTE ACUSTICO | Dott Marco Sergenti |
| COORDINAMENTO PROGETTUALE | Ing Antonio Simone Arch. Savino Garilli |

L'arch. Garilli ringrazia i colleghi dello STER di Lodi per l'ospitalità ed introduce i lavori segnalando che l'obiettivo dell'incontro consiste nell'avvio di un percorso di condivisione territoriale, in recepimento della prescrizione formulata dal Decreto di Compatibilità Ambientale, finalizzata a **Concordare con gli enti locali gli interventi di rivegetazione all'interno del parco del Brembiolo**, che al di là della mera enunciazione, comporta un'attività più complessa ed articolata, che può costituire occasione per la valorizzazione territoriale.

Vi sono infatti molteplici iniziative di valorizzazione paesaggistica ed ambientale nell'ambito del PLIS del Brembiolo, che si propone di coordinare in un quadro unitario, al fine di focalizzare e integrare al meglio gli interventi connessi all'infrastruttura in esame.

Viene evidenziata a tale riguardo la grande opportunità costituita dal progetto di inserimento paesaggistico ed ambientale delle opere infrastrutturali del nodo di Casalpuusterlengo e Codogno, approvato dalla Giunta Provinciale con Atto DGP n° 147/09.



*Comune di
Casalpusterlengo*



PROVINCIA
DI LODI

Il progetto infatti, vedendo nel suo complesso le grandi opere infrastrutturali del nodo, si pone l'obiettivo di considerare tali opere, non solo come ferita da mitigare, ma come occasione di valorizzazione che, nel suo forte legame con il territorio, il suo paesaggio, la sua naturalità e la sua storia, è quadro di riferimento per tutto il comparto, in grado di vivere a prescindere dalle realizzazioni infrastrutturali.

Viene quindi richiamata la necessità di esplicitare tutti gli interventi attualmente programmati, previsti o in corso, al fine di costruire un quadro di riferimento completo ed esaustivo.

Questo premesso si procede con l'illustrazione delle soluzioni progettuali di variante e dei connessi interventi di inserimento paesaggistico, ad opera dell'arch. Garilli e dell'arch. Gibelli, mediante l'ausilio della presentazione di power point allegata alla presente, cui si rimanda per le analisi territoriali, i dettagli tecnico progettuali e gli strumenti di rappresentazione.

Si evidenzia inoltre che sono in corso di definizione alcuni dettagli progettuali rispetto ai quali è necessario effettuare un approfondimento:

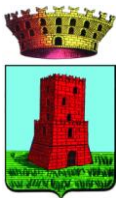
- la soluzione progettuale del Varco ciclabile delle Monticchie, in corrispondenza dello svincolo della SP 142, da definire con gli enti competenti alla gestione del PLIS del Brembiolo;
- i dettagli delle sezioni tipo in corrispondenza delle residenze prospicienti Via Rabin, limitatamente al lato verso l'edificato.

L'arch. Garilli richiama inoltre l'esito della riunione dedicata tenutasi il 25/11 u.s., presso la Sovrintendenza ai Beni Architettonici della Lombardia per l'esame delle seguenti prescrizioni formulate dal Ministero ai Beni ed alle Attività Culturali in sede di Conferenza

- 4) *i manufatti, definiti in progetto, siano opere di mitigazione ambientale, sommariamente graficizzate in pianta siano oggetto di simulazione tridimensionale e tengano conto della natura mutabile che caratterizza lo stato dei luoghi;***
- 5) *Eventuali infrastrutture nell'ambito della città di Casalpusterlengo o negli immediati dintorni siano frutto di approfondita progettazione architettonica;***
- 6) *Sia verificato con la massima cognizione di causa l'eventuale interesse storico-architettonico dei fabbricati rurali situati lungo il tracciato viario, sulla scorta di un'approfondita documentazione.***

La Soprintendenza, esprimendo interesse e condivisione sul percorso intrapreso, ha evidenziato la "ratio" della prescrizione, evidenziando come questa sia stata formulata con riferimento, tanto all'inserimento ed alla mitigazione dell'opera, quanto in relazione alla percezione del territorio degli automobilisti che percorrono la nuova strada con particolare riferimento a:

- percezione del paesaggio antropizzato e non (rif prescrizione 1)
- individuazione di emergenze architettoniche o storico culturali costituenti attrattività territoriale rispetto alla quale prevedere specifica cartellonistica, svincoli stradali dedicati, piazzole di sosta con ipotesi di scambio modale (auto – ciclo / auto – trekking), anche eventualmente integrate nelle stazioni di servizio. se previste. (rif prescrizione 3)
- migliore rappresentazione della soluzioni adottate mediante simulazione tridimensionale. (rif. Prescrizione 2).



*Comune di
Casalpuusterlengo*



PROVINCIA
DI LODI

Al termine della presentazione i convenuti vengono invitati ad esprimere le proprie valutazioni in merito al percorso ipotizzato ed alle soluzioni adottate.

Interviene l'arch Baron del Comune di Casalpuusterlengo che propone di redigere due elaborati al fine di una migliore comprensione degli interventi:

- una tavola che evidenzi le aree espropriative previste dal progetto infrastrutturale, quali occasioni per gli interventi di valorizzazione paesaggistica;
- una tavola che metta in evidenza le opere di valorizzazione realizzate con il progetto infrastrutturale e gli interventi previsti dal progetto generale di inserimento.
- Rappresentare sugli elaborati il perimetro del PLIS in modo da evidenziare eventuali interventi in sovrapposizione.

Questo consentirebbe di avere un quadro unitario della situazione e controllare sia a livello locale che a livello di ambito, gli interventi di valorizzazione.

Garilli evidenzia come il quadro espropriativo non possa considerarsi allo stato concluso. Conferma che il progetto generale di inserimento paesaggistico può costituire quadro di riferimento se condiviso territorialmente ed inserito negli strumenti di pianificazione. Propone infine di considerare il PLIS del Brembiolo come ambito di riferimento per gli interventi di valorizzazione.

L'arch Baron aggiunge quindi che il progetto generale può diventare un "Master Plan". Lascia la riunione per impegni pregressi.

Interviene l'ing Sturiale della Sede Territoriale Regionale evidenziando anzitutto come la variante in esame sia inserita nelle opere dell'Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale e quindi oggetto di particolare attenzione anche in sede regionale.

Richiama alcune osservazioni di carattere idraulico inerenti il corso del Brembiolo già proposte in CdS, evidenzia in particolare quanto la percorribilità delle ripe del colatore sia fondamentale sia per l'esecuzione delle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria

che per la sua valorizzazione e fruizione.

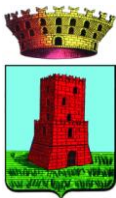
Evidenzia quindi le iniziative di riqualificazione paesaggistica ed ambientale che coinvolgono lo STER quali:

- riqualificazione delle lanche del Brembiolo con progetto candidato al bando CARIPLO in attesa di finanziamento;
- opere di difesa fluviale per le quali sono stati stanziati fondi sulla base dell'Accordo Stato Regioni, per i quali devono ancora essere individuati gli interventi.

Garilli rimarca come anche questa circostanza costituisca un'ulteriore opportunità.

Il geom Romeo Costantini dello STER segnala come l'intervento infrastrutturale e gli interventi di inserimento costituiscano una porta verso la fruizione dei grandi sistemi fluviali del territorio.

Evidenzia come Casalpuusterlengo, pur non essendo tra i Comuni eleggibili in base al bando del PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2007-2013. - OBIETTIVO "COMPETITIVITA'



*Comune di
Casalpuusterlengo*



PROVINCIA
DI LODI

REGIONALE E OCCUPAZIONALE" in ottica EXPO 2015, sia segnalato come nodo di accessibilità. Propone di considerare il parco del Brembiolo come asse di penetrazione ed accesso ai sistemi fluviali attraverso il SIC delle Monticchie. Propone inoltre di sviluppare in questo ambito tutti i concetti nel progetto redatto per la candidatura al succitato Bando;

Segnala infine come sia in corso di studio con il Comune di Somaglia il tracciato del collegamento ciclabile tra il PLIS del Brembiolo con l'oasi delle Monticchie.

L'arch Fugazza dell'Unità Operativa Pianificazione della Provincia di Lodi evidenzia l'importanza della componente urbanistica su Casalpuusterlengo in relazione al redigendo PGT comunale. Evoca un quadro che se vede l'infrastruttura "già data" in termini di progetto stradale, lascia aperta la possibilità di valorizzazione territoriale, da perseguire attraverso l'attivazione di un dialogo operativo con il Comune, che approfondisca gli effetti urbanistici del progetto di inserimento.

Casalpuusterlengo è infatti, in stretto dialogo con Codogno, una polarità territoriale destinata a diventare ancora più importante per effetto dello scenario infrastrutturale. Questa relazione necessita di approfondimento non solo per la viabilità automobilistica, ma anche per gli sviluppi produttivi, in un comparto che è circondato da polarità produttive di livello provinciale che, se attivate, devono vedere esplicitazione a livello di PTCP, sia in sede di PGT, anche per l'orientamento degli elementi di perequazione territoriale e compensazione ambientale che ne deriveranno.

In tale ottica suggerisce di verificare anche la realizzazione della Tangenziale per lotti, attivando in funzione delle risorse disponibili quelli ancora attuali relativamente ad un significato di programmazione e di governo delle strategie territoriali e verificando, in relazione alla loro efficacia, i lotti restanti

In termini pratici è necessario relazionarsi alle seguenti iniziative in corso:

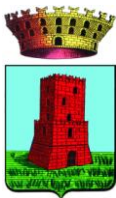
- PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2007-2013. - OBIETTIVO "COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONALE" in ottica EXPO 2015;
- Approvazione del PTCP adeguato alla Legge 12/05;
- Redigendo PGT di Casalpuusterlengo.

Importante quindi trapiantare anche una dimensione di stabilizzazione degli interventi mediante il loro inserimento tra gli strumenti di pianificazione in una dimensione Locale – Comunale con il PGT ed in una dimensione Provinciale -Territoriale attraverso il PTCP ed in particolare nel procedimento di approvazione in corso.

Più nello specifico si ipotizza la redazione di una nuova scheda di Progetto Strategico Provinciale da inserire nel PTCP quale recepimento del Progetto di Inserimento Paesaggistico ed Ambientale delle opere del nodo infrastrutturale di Casalpuusterlengo e Codogno.

Chiede poi al Comune di Casalpuusterlengo se l'osservazione al PTCP presentata ad ottobre 2009 sia ancora attuale e come si relazioni con le strategie di PGT e di gestione del progetto infrastrutturale.

.



*Comune di
Casalpuusterlengo*



PROVINCIA
DI LODI

La geom Volpi Ufficio Bicicletta Provinciale conferma le valutazioni già effettuate nella precedente riunione segnalando che il sistema ciclabile del Comune di Casalpuusterlengo, non è basato esclusivamente su una maglia di vere e proprie piste ciclo pedonali, ma viceversa, è l'insieme dei percorsi promiscui pedoni-ciclisti e piste ciclabili in ambito urbano, e dei percorsi di fruizione paesistica ed ambientale in ambito extraurbano, questi ultimi costituiscono gli elementi fondamentali di accesso e fruizione pubblica dell'ambito oggetto dell'intervento. Per tale motivo, si condividono pienamente i varchi ciclabili individuati per garantire continuità all'attuale sistema ciclabile.

L'unica perplessità riguarda il VARCO DELLA RISERVA NATURALE DELLE MONTICCHIE, per il quale sono stati valutati: il sottopasso di progetto della SP 142 e i percorsi già esistenti nella zona limitrofa al depuratore, oggetto fra l'altro di un intervento in fase di progettazione dallo STER di Lodi., anche in previsione dell'itinerario elaborato attraverso il Progetto Integrato d'Area, denominato **"LODIGIANO PER EXPO: TERRA BUONA E PERCORSI DI FIUME"**, che la Provincia di Lodi intende candidare al Bando per l'Expo 2015.

Condivide inoltre la necessità di predisporre un Progetto di inserimento ambientale, anche per gli interventi ciclabili, in particolare:

- in corrispondenza degli attraversamenti ciclabili con la rete ordinaria;
- laddove la pista ciclopedonale risulta in adiacenza con la nuova infrastruttura.

Interviene quindi l'Assessore Cerati del Comune di Casalpuusterlengo che come amministratore si chiede come cambia la vita del cittadino con la Tangenziale, auspicando un miglioramento che non è scontato, perché in fondo si ripropone la città murata.

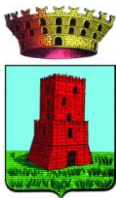
Esprime soddisfazione per la riunione per la composizione di un tavolo dove tutti i soggetti deputati a decidere sono presenti. Segnala che il comune oggi è in condizioni privilegiate in ambito pianificatorio perché deve redigere il PGT. La Tangenziale è un'occasione per guardare anche verso ovest, occasione di riqualificazione del territorio.

In relazione alle valutazioni della Provincia evidenzia che è nell'ordine delle cose che insediamenti produttivi possano interessare Casalpuusterlengo. Ritiene che l'ipotesi evocata riguardi l'intercettazione del traffico ad est dell'abitato con minore danno per il parco del Brembiolo. Il progetto di inserimento in questo quadro è una priorità.

L'arch Fugazza richiama la visione della pianificazione territoriale come coordinamento delle componenti settoriali, ricordando l'importanza che lo scenario infrastrutturale (datato) sia calibrato sul futuro degli-insediamenti previsti. Propone di valutare la permeabilità della stazione con interventi che consentirebbero il superamento di una barriera e la rivalutazione della centralità di Casalpuusterlengo quale nodo di fruizione e valorizzazione territoriale.

Garilli interviene per rimarcare che Il progetto è priorità ma non esplica effetti se non è inserito nelle Pianificazioni Provinciale e Comunale.

Interviene il geom Diego Costantini dell'Unità Operativa Pianificazione della Provincia di Lodi che evidenzia come la tangenziale possa costituire un segno guida del miglioramento di



*Comune di
Casalpuusterlengo*



PROVINCIA
DI LODI

Casalpuusterlengo, mentre il progetto di inserimento può essere la traccia per la perequazione territoriale delle scelte insediative di trasformazione e di consumo di suolo.

L'arch Gibelli segnala che personalmente ha seguito su incarico della Provincia la candidatura ad un bando CARIPLO per lo sviluppo di un progetto di sistemi verdi lineari, in coerenza con il generale progetto di inserimento, evocando un quadro che si arricchisce e si completa.

Il P.A. Ciossani del Comune di Casalpuusterlengo segnala come il PLIS del Brembiolo sia "strumento di cocchio" ma lungimirante, oggi in grado di diventare riferimento territoriale paesaggistico ed ambientale per un progetto infrastrutturale di grande portata. Evidenzia quindi che un coinvolgimento degli organi del PLIS è indispensabile perché il Brembiolo unisce il territorio, è corridoio per l'oasi delle Monticchie ed è occasione per la Valorizzazione della Rete Ecologica Regionale.

Devono pertanto essere garantite la valorizzazione e la fruibilità del Corso d'acqua.

Viene quindi interpellato il dott Sergenti consulente acustico per valutazioni in merito all'efficacia delle soluzioni di mitigazione acustica ipotizzate, il quale evidenzia come sia necessario tenere conto dell'inclinazione trasversale della piattaforma stradale nella definizione dell'altezza delle barriere fonomitiganti.

Garilli in conclusione propone una sintesi delle determinazioni emerse al tavolo attraverso tre percorsi distinti ma interrelati:

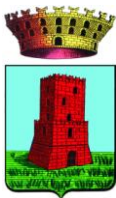
- 1) Assumere il PLIS del Brembiolo quale ambito di riferimento per la condivisione degli **interventi di rivegetazione all'interno del parco del Brembiolo** connessi al progetto infrastrutturale, per la definizione dei quali evidenzia la necessità di procedere alla ricognizione di tutti gli interventi in corso, pianificati e/o programmati.
- 2) Attivare uno specifico confronto per lo studio del tracciato del collegamento ciclabile tra il PLIS del Brembiolo con l'oasi delle Monticchie.
- 3) Attivare un percorso condiviso e coordinato per il recepimento negli strumenti di pianificazione provinciale e comunale del progetto di inserimento paesaggistico ed ambientale delle opere infrastrutturali del nodo di Casalpuusterlengo e Codogno, anche come elemento di attestazione della condivisione delle proposte progettuali da effettuarsi tra gli Enti che costituiscono il PLIS del Brembiolo, con l'obiettivo di acquisire una attestazione da presentare in sede di ottemperanza VIA.

A proposito l'ing Sturiale della Sede Territoriale Regionale segnala che, come la Tangenziale, anche il progetto di inserimento deve essere inserito nell'AQST in occasione dell'imminente fase di revisione dello strumento.

A chiusura della riunione Garilli prendendo atto delle valutazioni si incarica organizzare lo sviluppo delle indicazioni del tavolo e propone un aggiornamento degli incontri in data da definirsi.

LODI 15 Dicembre 2010

I convenuti :

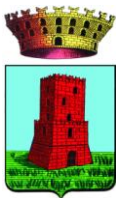


*Comune di
Casalpusterlengo*



PROVINCIA
DI LODI

| PARTECIPANTI PREVISTI | INTERVENUTI |
|---|-------------|
| STER DI LODI Ing. Carmela Sturiale Geom. Romeo Costantini | |
| CONSORZIO MUZZA BASSA LODIGIANA Ing. Giuseppe Meazza | |
| COMUNE DI CASALPUSTERLENGO - RAPPRESENTANZA TECNICA Assessore Davide Cerati Arch. Floriana Petracco Arch. Alberto Baron (assentatosi alle ore 17.00) P.A. Francesco Ciossani | |
| DIPARTIMENTO II - U.O. URBANISTICA Arch. Barbara Fugazza Geom Diego Costantini | |
| DIPARTIMENTO III - U.O. TRASPORTI Geom Agostina Volpi | |
| DIPARTIMENTO V – U.O: AMBIENTE RURALE Arch Rosa De Marco (assentatasi alle ore 17.10) | |
| CONSULENTE PAESAGGISTA Arch. Gioia Gibelli | |
| CONSULENTE ACUSTICO Dott Marco Sergenti | |
| COORDINAMENTO PROGETTUALE Ing Antonio Simone Arch. Savino Garilli | |



*Comune di
Casalpusterlengo*



PROVINCIA
DI LODI

Allegati: n° 1 schema atto di condivisione e n° 2 verbali

Oggetto: Variante di Casalpusterlengo della SS 9 via Emilia.

Adeguamento del Progetto Definitivo a seguito della Conferenza dei Servizi del 28 Aprile 2010 -
PROCESSO DI CONDIVISIONE DEGLI INTERVENTI DI RIVEGETAZIONE NEL PARCO DEL BREMBIOLO.

Il giorno mercoledì 21 febbraio 2011, alle ore 15.00, presso la Sede della Provincia di Lodi - via Fanfulla, 14 LODI – Sala Chiesetta, nell’ambito di una più ampia iniziativa di coinvolgimento territoriale nelle scelte di sviluppo e valorizzazione del territorio, in attuazione di specifica prescrizione del Decreto di Compatibilità Ambientale, si è tenuto un incontro al fine di condividere con gli enti locali interessati il progetto di inserimento paesaggistico ed ambientale dell’opera in oggetto, che ricade nell’ambito del Parco del Brembiolo.

Sono intervenuti:

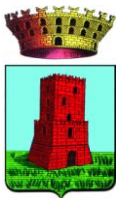
| PARTECIPANTI PREVISTI | INTERVENUTI |
|------------------------------|---|
| STER DI LODI | Impossibilitata a partecipare |
| PROVINCIA DI LODI | Assessore Nancy Capezzerà Ing Maurizio Pozzi – Dirigente Dipartimento II |
| COMUNE DI BREMBIO | Assessore Aldo Araldi Presidente Commissione Ambiente – Comitato Plis - Silvia Ghiotti |
| COMUNE DI CASALPUSTERLENGO - | Assessore Davide Cerati |
| COMUNE DI CODOGNO | Assessore Luigi mori |
| COMUNE DI SOMAGLIA | Sindaco Giuseppe Medaglia Assessore Epifanio Bassi |
| COMUNE DI FOMBIO | Sindaco Davide passerini |
| CONSULENTE PAESAGGISTA | Arch. Gioia Gibelli |
| COORDINAMENTO PROGETTUALE | Ing Antonio Simone Arch. Savino Garilli |

Introduce l’incontro l’assessore Capezzerà con un breve saluto e passa la parola all’arch. Garilli per l’illustrazione dei temi da trattare

Garilli:

Il Comune di Casalpusterlengo e la Provincia di Lodi stanno redigendo in collaborazione il Progetto Definitivo della Tangenziale di Casalpusterlengo della Via Emilia, che interferisce lungo tutto il suo sviluppo con la valle del Colatore Brembiolo, ambito di elevato pregio ambientale e naturalistico.

Il progetto stradale, inserito nel sistema delle Tangenziali di Casalpusterlengo e Codogno, è portatore di una forte polarizzazione territoriale e conferisce ulteriori caratteri di debolezza ad un comparto che si caratterizza come elemento di cerniera della rete ecologica provinciale ed i sistemi dei maggiori fiumi (Po, Adda, Lambro).



*Comune di
Casalpuusterlengo*



PROVINCIA
DI LODI

In questo quadro il corso del Brembiolo e la rete idraulica di secondo livello, sostenuti dalla presenza dell'Oasi delle Monticchie, dall'Ambito di Interesse Paesaggistico di Senna Lodigiana e Somaglia e dal sistema delle golene del Po, possono svolgere un ruolo fondamentale per conseguire la continuità territoriale dei sistemi ecologici ed ambientali.

Con tale consapevolezza è stato sviluppato uno specifico Progetto di Inserimento Paesaggistico ed Ambientale, importante elemento di qualificazione e valorizzazione dell'opera e del territorio, reso possibile grazie alla gestione diretta della progettazione da parte degli enti locali.

Al fine di inquadrare gli interventi in un ambito territoriale e programmatico più ampio, la Provincia di Lodi ha sviluppato, in attuazione e coerenza con gli obiettivi e gli strumenti della Pianificazione Territoriale Provinciale (PTCP Vigente e PTCP Adeguato - adottato con DCP 8/09) e previa condivisione con le amministrazioni comunali interessate, il Progetto di Inserimento Paesaggistico – Ambientale del nodo infrastrutturale di Casalpuusterlengo e Codogno, approvato con atto DGP 147/09, di cui il progetto in esame costituisce declinazione operativa.

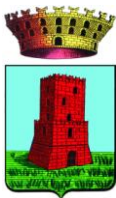
Il progetto recepisce tra l'altro le specifiche prescrizioni del Decreto di Valutazione di Impatto Ambientale, che ha inoltre disposto la sua condivisione a livello territoriale finalizzata a "*Concordare con gli enti locali gli interventi di rivegetazione all'interno del parco del Brembiolo*".

Le proposte progettuali, così come le modalità di condivisione, sono state elaborate nell'ambito di un percorso di collaborazione tra gli Enti che curano la progettazione e la Sede Territoriale Regionale. I lavori hanno individuato il PLIS del Brembiolo quale ambito di riferimento per la condivisione degli **interventi di rivegetazione all'interno del parco del Brembiolo** connessi al progetto infrastrutturale, evidenziando la necessità di procedere alla ricognizione di tutti gli interventi in corso, pianificati e/o programmati, in quanto vi sono molteplici iniziative di valorizzazione paesaggistica ed ambientale nell'ambito del PLIS del Brembiolo, che si propone di coordinare in un quadro unitario, al fine di focalizzare e integrare al meglio gli interventi connessi all'infrastruttura in esame.

Tale ricognizione è stata effettuata, è documentata nell'allegato ME03 2012 del progetto definitivo dell'opera in oggetto e può costituire la base per la definizione condivisa negli strumenti di pianificazione Provinciale e Comunale di un progetto complessivo per la valorizzazione paesaggistica, naturalistica ed ambientale del comparto.

Visto quanto sopra, la riunione odierna è finalizzata all'illustrazione del progetto, cui fare seguire la condivisione di un documento di sintesi, di cui si allega bozza, e che si chiede di fare proprio alle amministrazioni oggi invitate, assumendo che l'ambito territoriale ottimale per la condivisione delle soluzioni progettuali, è il PLIS del Brembiolo, afferente ai comuni di Brembio, Casalpuusterlengo, Fombio e Somaglia, esteso per continuità paesaggistica ed ambientale al Comune di Codogno.

A tali Enti si lascia inoltre la valutazione in ordine all'estensione dell'invito anche ai rappresentanti del Comitato di Gestione del PLIS, cui potrà seguire un passaggio approvativo con le



*Comune di
Casalpuusterlengo*



PROVINCIA
DI LODI

modalità che gli enti riterranno più opportune anche in relazione al carattere puntuale del tema, pur con aspetti di orientamento e programmazione.

In conclusione l'arch. Garilli passa la parola al consulente paesaggista incaricato arch. Gioia Gibelli che illustra il progetto di inserimento paesaggistico ed ambientale, cui si rimanda per un esame diretto ed approfondito.

Il progetto si compone dei seguenti elaborati ed è scaricabile dal sito ftp della Provincia di Lodi:

| | |
|-----------|---|
| ME00-2000 | RELAZIONE PAESAGGISTICA |
| ME01-2001 | ELEMENTI STRUTTURALI DEL PAESAGGIO |
| ME01-2002 | ANALISI DEI BENI DI INTERESSE STORICO-ARCHITETTONICO CIRCOSTANTI |
| ME01-2003 | STRALCIO DI PTCP, PRG, E PGT |
| ME02-2004 | INSERIMENTO PAESAGGISTICO DEL SISTEMA INFRASTRUTTURALE DI CASALPUUSTERLENGO E CODOGNO - SCHEMA METAPROGETTUALE (DGP 110/09) |
| ME02-2005 | PLANIMETRIA DI INSIEME: LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PROGETTO |
| ME02-2006 | PLANIMETRIA DI PROGETTO STRALCIO 1 |
| ME02-2007 | PLANIMETRIA DI PROGETTO STRALCIO 2 |
| ME02-2008 | PLANIMETRIA DI PROGETTO STRALCIO 3 |
| ME02-2009 | PLANIMETRIA DI PROGETTO STRALCIO 4 |
| ME02-2010 | SCHERMATURE ACUSTICHE, PLANIMETRIA DI LOCALIZZAZIONE E SEZIONI TIPO (STRALCIO 1) |
| ME02-2011 | SCHERMATURE ACUSTICHE, PLANIMETRIA DI LOCALIZZAZIONE E SEZIONI TIPO (STRALCIO 2) |
| ME03-2012 | PLIS DEL BREMBIOLO - INQUADRAMENTO GENERALE DEGLI INTERVENTI |
| ME04-2013 | PARTICOLARI COSTRUTTIVI E SEZIONI TIPO |
| ME05-2014 | CONTROLLO DELL'INSERIMENTO PAESAGGISTICO - SIMULAZIONE TRIDIMENSIONALE |
| ME06-2015 | CONDIVISIONE DEGLI INTERVENTI NEL PLIS DEL BREMBIOLO |

Interviene l'Assessore Mori chiedendo se tutti gli interventi oggi presentati siano presenti nel progetto della Tangenziale.

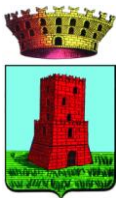
Garilli conferma che tutti gli interventi presentati sono previsti in progetto. Il progetto complessivo di inserimento Paesaggistico del Sistema Infrastrutturale di Casalpuusterlengo e Codogno (DGP 84/09), è stato illustrato per un inquadramento territoriale e programmatorio.

Silvia Ghiotti per il Comune di Brembio ed il PLIS del Brembiolo chiede se sia stata posta attenzione ai corridoi ecologici

L'arch Gibelli conferma che tutto il corso del Brembiolo è considerato corridoio ecologico principale ed è interferito in tre punti dal progetto. In ognuna delle interferenze è stato prevista la realizzazione di varchi ecologici

Il Sindaco del Comune di Somaglia, esprimendo apprezzamento sia per l'attenzione posta al l'ambito del Brembiolo nel suo complesso, sia per le soluzioni introdotte per la permeabilità ciclabile, soprattutto a sud, formula le seguenti richieste in ordine alla rete ciclabile prevista dal progetto ed in particolare:

- Chiede se l'inserimento della Pista Ciclabile in affiancamento al manufatto di scavalco della Tangenziale, lungo la strada Vicinale delle Coste possa accompagnarsi ad una regolamentazione della Strada Vicinale fino all'abitato di S. Martino Pizzolano;



*Comune di
Casalpuusterlengo*



PROVINCIA
DI LODI

- Chiede inoltre se il progetto della Tangenziale possa prevedere, per continuità funzionale, anche la realizzazione della Pista ciclabile tra Casalpuusterlengo e Somaglia, anche in relazione a prevedibili incrementi di traffico sull'arteria.

Garilli segnala che le richieste formulate sono pienamente condivisibili in quanto consentono una maggiore e più estesa fruibilità ciclabile del territorio ed una maggiore connettività della rete. Esse tuttavia si riferiscono ad un ambito che esula dalle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi e dovranno essere sottoposte ad ANAS S.p.A. per l'eventuale inserimento nel progetto.

L'Assessore Cerati del Comune di Casalpuusterlengo evidenzia a sua volta la necessità di realizzare un ulteriore varco ciclabile per connettere l'area produttiva ad ovest della tangenziale con l'abitato di Casalpuusterlengo. Nella consapevolezza che anche questo intervento, al pari di quanto richiesto dal Comune di Somaglia, esula dalle prescrizioni della CdS, chiede che anche questa richiesta venga sottoposta ad ANAS S.p.A., non tanto per l'infrastruttura in quanto tale, quanto per coordinare gli interventi in fase esecutiva.

Non essendo stata formulata alcuna ulteriore osservazione, Garilli chiude la seduta, comunicando che il verbale della riunione sarà inviato a mezzo posta elettronica a tutti gli intervenuti, unitamente alle coordinate per l'acquisizione degli elaborati progettuali.

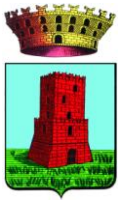
Distribuisce una bozza dell'atto di condivisione chiedendo agli Enti di valutare i passaggi di condivisione con gli organi tecnici del PLIS, a seguito della quale si procederà alla controdeduzione delle osservazioni, dopodiché si potrà approvare il documento di condivisione.

Evidenzia inoltre, chiudendo la riunione, che il processo si svilupperà parallelamente all'istruttoria ANAS sul Progetto Definitivo ed alla verifica di ottemperanza da parte della Commissione Nazionale VIA.

L'istruttoria dovrebbe richiedere complessivamente tre mesi a partire dalla consegna del progetto. Entro tali termini dovrebbe concludersi anche il processo di condivisione. Tuttavia, al fine di consentire alla Commissione VIA la verifica di ottemperanza sarebbe opportuno disporre dell'espressione degli Enti coinvolti entro la metà del prossimo mese di maggio.

I partecipanti:

| | |
|--|--|
| PROVINCIA DI LODI | |
| Assessore Nancy Capezzerà | |
| Ing Maurizio Pozzi – Dirigente Dipartimento II | |
| COMUNE DI BREMBIO | |
| Assessore Aldo Araldi | |
| Presidente Commissione Ambiente – Comitato Plis - Silvia Ghiotti | |

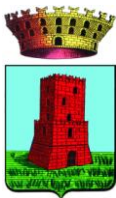


*Comune di
Casalpusterlengo*



PROVINCIA
DI LODI

| | |
|---|--|
| COMUNE DI CASALPUSTERLENGO Assessore Davide Cerati | |
| COMUNE DI CODOGNO Assessore Luigi mori | |
| COMUNE DI SOMAGLIA Sindaco Giuseppe Medaglia Assessore Epifanio Bassi | |
| COMUNE DI FOMBIO Sindaco Davide Passerini | |
| CONSULENTE PAESAGGISTA Arch. Gioia Gibelli | |
| COORDINAMENTO PROGETTUALE Ing Antonio Simone Arch. Savino Garilli | |



Comune di
Casalpuusterlengo



PROVINCIA
DI LODI

**VARIANTE DI CASALPUUSTERLENGO DELLA SS 9 VIA EMILIA.
INSERIMENTO PAESAGGISTICO ED AMBIENTALE DELLE OPERE
INFRASTRUTTURALI ED INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PARCO LOCALE DI
INTERESSE SOVRACOMUNALE DEL BREMBIOLO**

PREMESSO CHE

Il Comune di Casalpuusterlengo e la Provincia di Lodi stanno redigendo in collaborazione il Progetto Definitivo della Tangenziale di Casalpuusterlengo della Via Emilia, che interferisce lungo tutto il suo sviluppo con la valle del Colatore Brembiolo, ambito di elevato pregio ambientale e naturalistico.

Il progetto stradale, inserito nel sistema delle Tangenziali di Casalpuusterlengo e Codogno, è portatore di una forte polarizzazione territoriale e conferisce ulteriori caratteri di debolezza ad un comparto che si caratterizza come elemento di cerniera della rete ecologica provinciale ed i sistemi dei maggiori fiumi (Po, Adda Lambro)

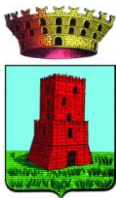
Con tale consapevolezza è stato sviluppato uno specifico Progetto di Inserimento Paesaggistico ed Ambientale, importante elemento di qualificazione e valorizzazione dell'opera e del territorio, reso possibile grazie alla gestione diretta della progettazione da parte degli enti locali.

Al fine di inquadrare gli interventi in un ambito territoriale e programmatico più ampio, la Provincia di Lodi ha sviluppato, in attuazione e coerenza con gli obiettivi e gli strumenti della Pianificazione Territoriale Provinciale (PTCP Vigente e PTCP Adeguato - adottato con DCP 8/09) e previa condivisione con le amministrazioni comunali interessate, il Progetto di Inserimento Paesaggistico – Ambientale del nodo infrastrutturale di Casalpuusterlengo e Codogno, approvato con atto DGP 147/09, di cui il progetto in esame costituisce declinazione operativa.

Il progetto recepisce tra l'altro le specifiche prescrizioni del Decreto di Valutazione di Impatto Ambientale, che ha inoltre disposto la sua condivisione a livello territoriale finalizzata a "*Concordare con gli enti locali gli interventi di rivegetazione all'interno del parco del Brembiolo*".

Le proposte progettuali, così come le modalità di condivisione, sono state elaborate nell'ambito di un percorso di collaborazione tra gli Enti che curano la progettazione e la Sede Territoriale Regionale, che ha individuato il PLIS del Brembiolo quale ambito di riferimento per la condivisione degli **interventi di rivegetazione all'interno del parco del Brembiolo** connessi al progetto infrastrutturale, evidenziando la necessità di procedere alla ricognizione di tutti gli interventi in corso, pianificati e/o programmati.

Rilevato che tale ricognizione è stata effettuata, è documentata nell'allegato ME03 2012 del progetto allegato alla presente con la lettera A) e può costituire la base per la definizione condivisa negli strumenti di pianificazione provinciale e comunale di un progetto complessivo per la valorizzazione paesaggistica, naturalistica ed ambientale del comparto.



*Comune di
Casalpuusterlengo*



PROVINCIA
DI LODI

Riconosciuto il ruolo fondamentale che, in tale quadro, il corso del Brembiolo e la rete idraulica di secondo livello, sostenuti dalla presenza dell'Oasi delle Monticchie, dall'Ambito di Interesse Paesaggistico di Senna Lodigiana e Somaglia e dal sistema delle golene del Po, possono svolgere per conseguire la continuità territoriale dei sistemi ecologici ed ambientali.

Ritenuto fondamentale, per la natura e la portata territoriale degli interventi condividere le scelte con gli Enti Locali ed il territorio.

Dato atto che l'ambito territoriale ottimale per la condivisione delle soluzioni progettuali è il PLIS del Brembiolo, afferente ai comuni di Brembio, Casalpuusterlengo, Fombio e Somaglia, esteso per continuità paesaggistica ed ambientale al Comune di Codogno.

Visto il Progetto di Inserimento Paesaggistico ed Ambientale della Tangenziale di Casalpuusterlengo, presentato in data 21/02/11 presso la Provincia di Lodi, allegato alla presente con la lettera A)

la Provincia di Lodi, rappresentata dal Presidente protempore

.....
il Comune di Brembio, rappresentato dal Sindaco protempore

.....
il Comune di Casalpuusterlengo, rappresentato dal Sindaco protempore

.....
il Comune di Codogno, rappresentato dal Sindaco protempore

.....
il Comune di Fombio, rappresentato dal Sindaco protempore

.....
il Comune di Somaglia, rappresentato dal Sindaco protempore

Preso atto degli esiti dell'incontro del 21/02/11 e delle valutazioni in tale sede formulate di cui si riporta sintesi essenziale

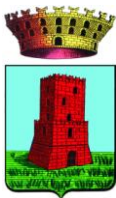
-.
-.
-.

Sentito il Comitato di Gestione del PLIS del Brembiolo che si è favorevolmente espresso nella riunione del ... con le seguenti valutazioni

-.
-.
-.

Rilevato che le osservazioni formulate sono state controdedotte come di seguito specificato:

-.
-.
-.



*Comune di
Casalpuusterlengo*



PROVINCIA
DI LODI

Viste inoltre le valutazioni e le manifestazioni di volontà contenute negli atti deliberativi di seguito riportati:

- .
- .
- .

Condividono ed approvano per quanto di competenza il progetto di Inserimento Paesaggistico ed Ambientale della Tangenziale di Casalpuusterlengo, presentato in data 21/02/11 presso la Provincia di Lodi, allegato alla presente con la lettera A).

Lodi, xx./xx 2011

Per la Provincia di Lodi, - il Presidente

.....
Per il Comune di Brembio – il Sindaco

.....
Per il Comune di Casalpuusterlengo - il Sindaco

.....
Per il Comune di Codogno, il Sindaco

.....
Per il Comune di Fombio, il Sindaco

.....
Per il Comune di Somaglia, il Sindaco

.....